

Informativa sulla sostenibilità

Aviva Investors – Climate Transition Global Equity (il “Comparto”)

Per i prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali, i partecipanti ai mercati finanziari devono pubblicare le informazioni di cui all'Articolo 10(1) del Regolamento (UE) 2019/2088 e agli Articoli da 25 a 36 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022.

(a) "Sintesi"

Oltre a puntare a generare una crescita del capitale a lungo termine, il comparto ha anche l'obiettivo d'investimento sostenibile di sostenere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette (net zero) che sia anche più resiliente all'aumento delle temperature, investendo in azioni di società che forniscono soluzioni mirate ad affrontare gli impatti del cambiamento climatico o che stanno trasformando i propri modelli di business adattandoli a un'economia net zero e/o basata su un clima più caldo, nonché tramite impegni con le società in portafoglio.

Il Climate Transition Global Equity Fund (il "Fondo") fa parte della nostra gamma azionaria Sustainable Transition che mira a favorire tre risultati sostenibili chiave, relativi alle persone, al clima e al pianeta Terra (o Capitale naturale), strettamente allineati ai principi degli Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite. Ciascun fondo della gamma segue una filosofia d'investimento comune mirata a evitare danni significativi, investire in soluzioni e favorire una transizione in linea con il proprio tema specifico.

Almeno il 90% del patrimonio netto totale del comparto è investito in azioni e titoli correlati ad azioni di società globali, salvo in circostanze limitate. Nel momento in cui il comparto effettua un investimento in tali attivi, questi si qualificheranno come investimenti sostenibili.

Il Comparto può investire il 10% del patrimonio netto totale in attività liquide accessorie, depositi idonei, strumenti del mercato monetario, fondi comuni monetari e derivati utilizzati per l'esposizione a indici azionari a scopo di gestione dei flussi di cassa o in derivati utilizzati a fini di copertura. L'esposizione agli indici azionari avverrà per un periodo di tempo limitato e in circostanze limitate per gestire i flussi di cassa.

L'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto è incorporato nel suo processo d'investimento. Per poter essere incluse tra gli investimenti sostenibili, le società devono contribuire positivamente all'obiettivo d'investimento sostenibile del comparto.

Il processo di selezione e screening dei titoli assicura che le società siano idonee all'inclusione solo se sono qualificate come investimenti sostenibili.

Il Gestore degli investimenti misura e riferisce i progressi del Comparto nel raggiungere il suo obiettivo d'investimento sostenibile nelle tre seguenti aree:

1. Allocazione del capitale

Il gestore degli investimenti misurerà e riferirà in merito a vari indicatori allineati alla filosofia del comparto mirata a evitare danni significativi, investire in soluzioni e favorire la transizione. La relazione annuale del comparto includerà, ove possibile, i ricavi generati dalle soluzioni, gli indicatori PAI pertinenti e altri indicatori (come gli SBT e i punteggi CDP).

2. Proprietà attiva

Ogni società in portafoglio dispone di un piano di impegno personalizzato e circoscritto nel tempo, legato all'obiettivo d'investimento sostenibile e incentrato sulle informative sugli SBT e sul CDP.

3. Riforma del mercato

Il Sustainable Finance Center for Excellence ("SFC4Ex") di Aviva Investors lavora in collaborazione con clienti, autorità politiche e regolatori, condividendo le conoscenze e collaborando per creare un futuro sostenibile. Il SFC4Ex si prefigge di supportare il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto sviluppando campagne legate all'elemento "net zero" dell'obiettivo. La relazione annuale sui risultati riporterà l'attività del SFC4Ex e i risultati conseguiti a sostegno del raggiungimento dell'obiettivo d'investimento sostenibile.

Poiché i prodotti Articolo 9 richiedono una percentuale minima di investimenti sostenibili, il Gestore degli investimenti si avvale di diversi punti dati di alcuni fornitori terzi allo scopo di ispirare la propria opinione su un investimento sostenibile. L'utilizzo dei dati da parte del Gestore degli investimenti prevede lo screening dei ricavi per valutare la percentuale di ricavi di un emittente derivante da attività commerciali in linea con l'obiettivo d'investimento sostenibile del Comparto o in conflitto con i principi ESG, nonché gli indicatori dei principali effetti negativi, sia volontari selezionati che obbligatori. Il Gestore degli investimenti valuta inoltre l'allineamento operativo degli emittenti all'obiettivo d'investimento sostenibile del comparto e adotta strategie di overlay qualitativi.

Prima dell'investimento, ogni società in portafoglio sarà sottoposta a dovuta diligenza finanziaria e sostenibile per garantire che sia appropriata al raggiungimento degli obiettivi da parte del comparto. Dopo una ricerca condotta da un analista, che comprende un'ampia valutazione del rischio ESG, la società sarà sottoposta a una valutazione rigorosa da parte di specialisti della sostenibilità.

Il comparto ha un programma di impegno personalizzato legato all'obiettivo d'investimento sostenibile. A tutte le società in portafoglio viene chiesto di sviluppare e convalidare formalmente gli SBT in linea con i criteri della Science Based Targets Initiative ("SBTi"), di pubblicare l'informativa annuale relativa al questionario sul cambiamento climatico del CDP e di cercare di migliorare costantemente le prestazioni.